

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA
E CULTURE COMPARATE

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE (Classe LM-37)

REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2016-2017

Art. 1 - Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di laurea in Lingue e Letterature Moderne (classe LM-37), secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

L'organo collegiale competente è il Consiglio di Interclasse in Lingue e Letterature straniere, di seguito indicato Consiglio di Interclasse, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Moderne (classe LM-37) dell'Università degli Studi di Bari fornisce competenze negli studi linguistici e letterari relativi a due lingue straniere. Il laureato in Lingue e Letterature Moderne ha una solida preparazione nelle

metodologie di indagine linguistica, filologica, letteraria e di storia delle arti e del pensiero delle aree culturali e politico-geografiche in cui le lingue prescelte siano parlate, padronanza di due lingue straniere, sia scritta sia orale, nonché degli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e la didattica delle lingue e delle letterature, suscettibile di ulteriori affinamenti che possono essere conseguiti nei corsi specificamente predisposti per la formazione degli insegnanti.

Risultati di apprendimento attesi

Le competenze specifiche sviluppate dal corso di laurea in Lingue e Letterature Moderne possono essere utilmente elencate, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, mediante il sistema dei descrittori di Dublino:

A: Conoscenza e capacità di comprensione

- elevata capacità di comprensione delle lingue scelte
- ottima conoscenza delle relative letterature
- puntuale conoscenza dei più importanti sviluppi del dibattito scientifico in ambito linguistico, letterario e culturale

B: Applicare nella pratica conoscenze e comprensione

- capacità di applicazione degli strumenti teorico-metodologici fondamentali per l'analisi linguistica del testo, e degli strumenti esegetico-critici per l'analisi del testo letterario
- capacità di applicazione di specifiche competenze di didattica delle lingue e delle letterature alle aree linguistico-letterarie prescelte
- capacità progettuale per realizzare o collaborare alla realizzazione di iniziative in ambito culturale

C: Autonomia di giudizio

- acquisizione degli strumenti fondamentali per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione di dati nell'ambito della ricerca linguistica e letteraria volta allo sviluppo dell'autonomia di riflessione e giudizio su tematiche e problematiche specifiche dell'area di specializzazione
- familiarità con le fonti di informazione su diversi aspetti della cultura espressa dalle tradizioni nazionali che fanno da sfondo alle lingue studiate (basi dati, strumenti bibliografici tradizionali e telematici) mirata alla rielaborazione personale delle problematiche studiate e alla capacità di rappresentarle autonomamente

D: Abilità nella comunicazione

- capacità di comunicare con proprietà e sicurezza nelle lingue straniere scelte
- capacità di illustrare contenuti appresi con puntuale riferimento alla letteratura scientifica attraverso la rielaborazione personale e autonoma riflessione

E: Capacità di apprendere

- sviluppo delle specifiche capacità di apprendimento delle lingue straniere

- particolare accuratezza nell'acquisizione degli strumenti critici fondamentali per gli studi linguistici e filologico-letterari
- sviluppo della riflessione critica su problematiche inerenti gli ambiti di competenza

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

I laureati in Lingue e Letterature Moderne possono svolgere attività di:

- esperti di lingua, letteratura e cultura straniera in organismi statali e internazionali
- esperti di lingua e cultura straniera in centri culturali, fondazioni, redazioni scientifiche
- operatori in enti finalizzati alla promozione culturale
- operatori nell'industria editoriale
- specialisti nelle pubbliche relazioni
- interpreti e traduttori di livello elevato
- revisori di testi
- tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale

Essi inoltre possono proseguire gli studi universitari accedendo a dottorati di ricerca di ambito filologico-letterario e storico-culturale; intraprendere la professione giornalistica, a cui si accede successivamente attraverso un esame e l'iscrizione all'albo. I laureati in possesso di crediti sufficienti negli opportuni gruppi di settori previsti dal Decreto n. 249 del 10 settembre 2010 potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di tirocinio formativo attivo a numero programmato per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado, conclusi i quali e ottenutane la relativa abilitazione, potranno partecipare alle procedure concorsuali secondo la normativa vigente.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Il Corso di laurea in Lingue e Letterature Moderne presuppone adeguate conoscenze del sistema linguistico di due lingue straniere triennali e competenze strumentali a livello C1 delle stesse; avanzata conoscenza delle letterature straniere relative alle lingue scelte e degli strumenti fondamentali per l'indagine testuale nella prospettiva linguistica e filologica; padronanza della lingua italiana scritta e orale e buona conoscenza della letteratura italiana; conoscenza di base delle abilità informatiche (certificata).

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Lingue e Letterature Moderne devono essere in possesso di uno fra i seguenti titoli conseguiti presso una Università italiana, o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalenti:

- diploma di laurea quadriennale Vecchio ordinamento in Lingue e Letterature Straniere (con due lingue straniere curriculari rispettivamente una quadriennale e una triennale)

- diploma di laurea di primo livello in Lingue e letterature straniere (classe 11 ai sensi del DM 509/1999) *curricula* Culture delle lingue moderne, Linguistica e didattica delle lingue moderne che abbiano conseguito 6 cfu fra i settori L-LIN/01 Glottologia e linguistica o L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, 3 cfu per Abilità informatiche
- diploma di laurea di primo livello in Culture delle lingue moderne e del turismo (classe L-11 ai sensi del DM 270/2004) *curriculum* Lingue e culture moderne

Sono ammessi anche i laureati provenienti dal corso di laurea di primo livello in Lingue e letterature straniere (classe 11 ai sensi del DM 509/1999) *curricula* Lingue e culture per il turismo e Intermediazione linguistica per l'Unione Europea; i laureati provenienti dal corso di laurea in Culture delle lingue moderne e del turismo (classe L-11 ai sensi del DM 270/2004) *curriculum* Lingue e culture per il turismo; i laureati provenienti dal corso di laurea di primo livello in Comunicazione linguistica e interculturale (classe L-12 ai sensi del DM 270/2004 e classe 3 ai sensi del DM 509/1999). Relativamente agli specifici requisiti curriculari, l'ammissione è consentita se la carriera dello studente soddisfa quanto indicato nella seguente tabella:

- CFU 54 per le due lingue straniere di cui almeno una europea (o certificazione del livello di conoscenze del sistema linguistico C1 o C2, secondo il quadro di riferimento europeo), ovvero almeno tre esami (da non meno di 7 CFU ciascuno) per ognuna delle due lingue
- CFU 32 per le due letterature attinenti le due lingue straniere ovvero almeno due esami per ognuna delle due letterature
- CFU 8 per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- CFU 6 per uno tra i settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/15 Filologia germanica
- CFU 6 per uno tra i settori scientifico-disciplinari L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- CFU 6 per uno tra i settori scientifico-disciplinari M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea
- CFU 3 per Abilità informatiche

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della immatricolazione al corso di laurea magistrale, sia rivenienti da esami curriculari del percorso di laurea triennale, sia rivenienti da esami soprannumerari del percorso di laurea triennale, sia rivenienti da esami singoli. Il Consiglio di interclasse si riserva comunque di valutare le domande di immatricolazioni e deliberare in merito.

In nessun caso può essere riconosciuto un esame del corso di laurea di I livello come esame equivalente al corso di laurea di II livello.

Le lingue studiate nel corso di laurea magistrale devono coincidere con le triennali seguite nel precedente corso di studio di I livello; tuttavia è consentita la scelta di una lingua già seguita come biennale, a condizione di possedere (al momento della immatricolazione) i seguenti requisiti di accesso (oltre gli eventuali altri sopra menzionati):

CFU 9 di Lingua e traduzione 3° anno (scritto e orale); due esami di letteratura afferente alla lingua scelta, da attingere dal corso di laurea triennale in Culture delle lingue moderne e del turismo, *curriculum*: Lingue e culture moderne.

L'adeguatezza della preparazione degli studenti provenienti da altre Università sarà verificata dal Consiglio di interclasse attraverso l'analisi del *curriculum* formativo e in particolare dei contenuti degli esami sostenuti nel triennio nell'ambito dei settori richiesti ivi incluso l'accertamento delle conoscenze dei principali strumenti informatici acquisiti nell'ambito del triennio.

Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe (LM-37) potranno avere l'iscrizione al secondo anno di corso solo se in possesso dei crediti delle due lingue maturati nel I anno.

Ove necessario, si ricorrerà ad un colloquio orale per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Art. 4 - Crediti formativi e frequenza

A ciascun credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

La ripartizione dell'impegno orario dello studente per ciascun credito formativo tra attività didattica assistita e studio individuale è articolato nel seguente modo:

Attività formativa	Didattica assistita	Studio individuale
Lezioni in aula	7	18
Prova finale	0	25

I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma fortemente raccomandata.

Il Consiglio di interclasse ha predisposto un piano di studi dilazionato su quattro anni, anziché su due, che consenta agli studenti impegnati a tempo parziale, di acquisire i CFU in tempi diversificati e comunque superiori rispetto a quelli previsti dal piano di studi ufficiale (si veda Allegato 2).

Art. 5 - Piano di studi e propedeuticità

In allegato a questo Regolamento si riporta l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e i crediti di ciascun insegnamento, l'articolazione in annualità o semestre, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, ecc.), il piano di studi ufficiale e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati (Allegato 1).

Lo studente è obbligato a rispettare le seguenti propedeuticità nelle prove di verifica:

- la prova scritta dell'esame di Lingua e traduzione – lingua 1 e dell'esame di Lingua e traduzione – lingua 2 è propedeutica alla prova orale. Le votazioni di entrambe le prove, scritta e orale, espresse in trentesimi, formano media per l'attribuzione della votazione complessiva
- l'esame complessivo di Lingua e traduzione – lingua 1 del I anno è propedeutico all'esame complessivo di Lingua e traduzione – lingua 1 del II anno. Parimenti, l'esame complessivo di Lingua e traduzione – lingua 2 del I anno è propedeutico all'esame complessivo di Lingua e traduzione – lingua 2 del II anno
- l'esame di Letteratura della lingua 1 del I anno è propedeutico all'esame di Letteratura della lingua 1 del II anno; parimenti l'esame di Letteratura della lingua 2 del I anno è propedeutico all'esame di Letteratura della lingua 2 del II anno.

Art. 6 – Curricula e Piani di studio individuali

Il corso di laurea in Lingue e letterature moderne non è articolato in *curricula* e non prevede piani di studio individuali.

Per quanto riguarda le attività formative a scelta dello studente, quest'ultimo è invitato farne richiesta al Consiglio, entro e non oltre due mesi prima della sessione in cui intende sostenere l'esame, il quale valuterà se esse, come prescritto dall'art. 10 del DM 270/2004, siano coerenti con il progetto formativo.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio sono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 7 -- Programmazione didattica

Il periodo per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio è stabilito, anno per anno, nel Manifesto degli Studi. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti.

Le lezioni si svolgono in forma tradizionale senza uso di teledidattica.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione previsti per il corso di laurea possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

L'orario delle lezioni, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, è stabilito con almeno 15 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle lezioni. Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono stabilite con almeno 30 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove. L'orario delle lezioni, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali

propedeuticità, è stabilito con almeno 30 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento lezioni. Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove.

Il numero annuale complessivo degli appelli è di 8 (*iuxta* Regolamento Didattico di Ateneo): uno scritto e due orali, relativamente agli esami di lingua, e due orali, relativamente a tutti gli altri insegnamenti, per ogni sessione di esame) sono stabiliti evitando la sovrapposizione con i periodi di lezioni; due ulteriori appelli di esame cadono nei periodi di lezioni.

Le prove finali si svolgono sull'arco di tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile.

Art. 8 - Verifiche del profitto

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari.

Gli esami scritti consistono in esercizi di composizione e di traduzione (secondo il relativo regolamento) per svolgere i quali lo studente necessita, non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari e di averle comprese, ma anche di saperle applicare.

Il Consiglio di interclasse favorisce lo svolgimento di tirocini formativi presso aziende pubbliche o private, nazionali o estere; sono inoltre possibili attività di progetto da svolgersi presso le strutture dei Dipartimenti Universitari. Il Consiglio di interclasse, sulla base dello specifico programma di lavoro previsto definirà, in conformità a quanto previsto dal Piano di Studi, il numero di crediti formativi da assegnare a questa tipologia di attività formativa.

Lo svolgimento del tirocinio/attività di progetto è attività formativa obbligatoria; i risultati ottenuti vengono verificati attraverso attestati di frequenza e/o relazioni sulla attività svolta.

I risultati dei periodi di studio all'estero verranno esaminati dal Consiglio di interclasse in base ai programmi presentati dallo studente, cui verrà riconosciuto un corrispettivo in CFU coerente con l'impegno sostenuto per le attività formative frequentate all'estero ed una votazione in trentesimi equivalente a quella riportata eventualmente con diversi sistemi di valutazione.

Si terrà comunque conto della coerenza complessiva dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Lingue e letterature moderne piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole attività formative.

I CFU acquisiti hanno, di norma, validità per un periodo di 5 anni dalla data dell'esame. Dopo tale termine il Consiglio di interclasse dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi provvedendo eventualmente alla determinazione di nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

Art. 9 - Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

La prova finale viene svolta con il coordinamento di un Relatore. L'impegno del laureando deve ammontare a 25 ore per ciascuno dei crediti assegnati alla prova finale. Tale impegno di ore può essere distribuito in un intervallo di tempo non inferiore a sei mesi. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato con caratteristiche di originalità da svolgersi nell'ambito di una delle discipline di studio e in coerenza con i contenuti della classe di laurea.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare alla segreteria didattica del Dipartimento competente per il Corso di laurea, almeno 6 mesi prima della seduta di laurea, il modulo di richiesta di tesi di laurea (disponibile sul sito del Corso di laurea), debitamente compilato per la parte curriculare e per la parte di proposta di argomento di tesi, e firmato dal relatore che in tal modo dichiara la propria disponibilità a seguire l'attività di tesi. Al momento della richiesta lo studente deve aver acquisito almeno 60 crediti. Per sostenere l'esame di laurea lo studente deve presentare alla segreteria studenti del Corso di laurea del Dipartimento l'apposita documentazione, avendo eventualmente non più di tre esami da sostenere nell'ultima sessione utile prima dell'esame di laurea. Tali moduli si possono ritirare presso l'Ufficio Stampati di Ateneo.

Il calcolo del voto di laurea è effettuato sulla base di apposito regolamento approvato dal Consiglio di interclasse.

Art. 10 - Riconoscimento di crediti

Il Consiglio di interclasse delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, di passaggio ad altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero.

Il Consiglio di interclasse delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio, ovvero da un'altra Università, il Consiglio di interclasse assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente, secondo criteri e modalità previsti, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art. 2, comma 148, del decreto legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286.

I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Gli eventuali crediti non corrispondenti a insegnamenti inclusi nel Piano di Studi potranno anche essere impiegati, a discrezione dello studente, per l'accreditamento delle attività formative a scelta.

Può essere concessa l'iscrizione al II anno allo studente al quale siano stati riconosciuti i crediti dei due insegnamenti di lingua e traduzione e i crediti di almeno due altri esami.

Possono essere riconosciuti come crediti, nella misura stabilita dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, per un massimo di 12 crediti.

Art. 11 Iscrizione agli anni successivi

Per l'iscrizione al successivo anno del Corso di studio, non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica

Nel rispetto della normativa vigente, il Consiglio di interclasse provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla comunicazione dei relativi risultati al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall'ANVUR.

Art. 13 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico di Dipartimento.

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE
(CLASSE LM-37)

Piano di studio - coorte 2016-2018¹

Primo Anno

n.	disciplina	SSD	taf	cfu	durata
1	Lingua e traduzione – lingua 1 a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L- LIN/14	B	9	annuale
2	Lingua e traduzione – lingua 2 a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L- LIN/14	B	9	annuale

¹ Per i carichi didattici relativi al seguente piano di studi, si prega di visionare il piano di studi dell'a.a. 2016-2017 sul sito del Dipartimento Lelia.

3	Letteratura della lingua 1 :		B	8	semestr
	Letteratura francese	L-LIN/03			
	Letteratura inglese	L-LIN/10			
	Letteratura spagnola	L-LIN/05			
	Letteratura tedesca	L-LIN/13			
4	Letteratura della lingua 2 :		B	8	semestr.
	Letteratura francese	L-LIN/03			
	Letteratura inglese	L-LIN/10			
	Letteratura spagnola	L-LIN/05			
	Letteratura tedesca	L-LIN/13			
5	Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02	B	8	sem.
6	Un esame a scelta tra:		B	8	sem.
	Letteratura latina	L-FIL-LET/04			sem.
	Storia del pensiero europeo	M-FIL/06			sem
7	Disciplina a scelta dello studente		D	8	semestr.

Secondo Anno

n.	disciplina	SSD	taf	cfu	durata
8	Lingua e traduzione – lingua 1 a scelta tra:		B	9	annuale
	Lingua e trad. – lingua francese	L-LIN/04			
	Lingua e trad. – lingua francese	L-LIN/12			
	Lingua e trad. – lingua inglese	L- LIN/07			
	Lingua e trad. – lingua	L- LIN/14			

	spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca				
9	Lingua e traduzione – lingua 2 a scelta tra: Lingua trad.– lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. –lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	B	9	annuale
10	Letteratura della lingua 1: Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13	C	8	semestr.
11	Letteratura della lingua 2 : Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13	C		semestr.
12	Un esame a scelta tra: Letteratura e giornalismo Letteratura e storia delle idee	L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/10	B	8	semestr.
-	Prova finale		E	10	
-	Tirocini		F	5	

-	Ulteriori conoscenze linguistiche ²		D	5	
---	--	--	---	---	--

² Per le ulteriori conoscenze linguistiche si può scegliere una tra le seguenti lingue:

Lingua e traduzione - lingua polacca [L-LIN/21]

Lingua e traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09]

Lingua e traduzione - lingua romena [L-LIN/17]

Lingua e traduzione - lingua russa [L-LIN/21]

Lingua e traduzione - lingua serbocroata [L-LIN/21]

Allegato 2

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE (Classe LM-37)

Piano di studi per studenti part time, coorte 2016-2018³

Primo Anno

n.	disciplina	SSD	taf	cfu	durata
1	Lingua e traduzione – lingua 1 (I ann.) a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	B	9	annuale

² Per le ulteriori conoscenze linguistiche si può scegliere una tra le seguenti lingue dell'offerta didattica erogata:

Lingua e traduzione - lingua polacca [L-LIN/21]

Lingua e traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09]

Lingua e traduzione - lingua romena [L-LIN/17]

Lingua e traduzione - lingua russa [L-LIN/21]

Lingua e traduzione - lingua serbocroata [L-LIN/21]

³ Per i carichi didattici relativi al seguente piano di studi, si prega di visionare il piano di studi dell'a.a. 2016-2017 sul sito del Dipartimento Lelia.

2	Letteratura della lingua 1 (I ann.): Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13	B	8	semestr. 2 sem. 2 sem. 2 sem. 1 sem.
3	Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02	B	8	1 sem.
4	un esame a scelta tra: Letteratura latina Storia del pensiero europeo	L-FIL-LET/04 M-FIL/06	B	8	semestr. 1 sem. 2 sem.

Secondo Anno

n.	disciplina	SSD	taf	cfu	durata
5	Lingua e traduzione – lingua 2 (I ann.) a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	B	9	annuale
6	Letteratura della lingua 2 (I ann.): Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13	B	8	semestr. 2 sem. 2 sem. 2 sem. 2 sem.
7	Disciplina a scelta dello studente:		D	8	semestr.

Terzo Anno

n.	disciplina	SSD	taf	cfu	durata
----	------------	-----	-----	-----	--------

8	Lingua e traduzione – lingua 1 (II ann.) a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	B	9	annuale
9	Letteratura della lingua 1 (II ann.): Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13	B	8	semestr.
10	un esame a scelta tra: Letteratura e giornalismo Letteratura e storia delle idee	L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/10	B	8	semestr.
	Tirocini		F	5	

Quarto Anno

n.	disciplina	SSD	taf	cfu	durata
11	Lingua e traduzione – lingua 2 (II ann.) a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	B	9	annuale
12	Letteratura della lingua 2 (II ann.): Letteratura francese	L-LIN/03	B	8	semestr.

Letteratura inglese	L-LIN/10			
Letteratura spagnola	L-LIN/05			
Letteratura tedesca	L-LIN/13			
Prova finale		E	10	
Ulteriori conoscenze linguistiche ⁴		D	5	

NB – Valgono le stesse propedeuticità stabilite per il piano di studi degli studenti a tempo pieno.

Note

(*) La tipologia degli insegnamenti riportata nel Piano di Studi fa riferimento all'art. 10 del DM 270/2004:

- a) attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base;
- b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari caratterizzanti la classe;
- c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi di quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano;
- f) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio pu dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142.

⁴ Per le ulteriori conoscenze linguistiche si può scegliere una tra le seguenti lingue dell'offerta didattica erogata:

Lingua e traduzione - lingua polacca [L-LIN/21]

Lingua e traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09]

Lingua e traduzione - lingua romena [L-LIN/17]

Lingua e traduzione - lingua russa [L-LIN/21]

Lingua e traduzione - lingua serbocroata [L-LIN/21]

